

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
“CONCESSIONI IDRICHES”

Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 0008 del 12/01/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Arcodia Burriolo Francesco, di derivare dal pozzo trivellato sito in c/da Passo di Piraino, f.m. 38 part. 11, nel comune di Randazzo, in misura non superiore a l/s 0,41 per complessivi mc. 12.930 annui per uso irriguo, con validità fino 2049;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2049;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2049;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 0008 del 12/01/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Arcodia Burriolo Francesco, nato a Tortorici il 10/12/1947 – (C.F.: RCDFNC47T10L308J) e residente a Randazzo in Via Sangrigoli n. 14, di derivare dal pozzo trivellato sito in c/da Passo di Piraino, f.m. 38 part. 11, nel comune di Randazzo, in misura non superiore a l/s 0,41 per complessivi mc. 12.930 annui per uso irriguo, con validità fino 2049, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2049 per complessivi € 367,38 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (per. ind Eleonora Terranova)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)

D.C.S.n.

0008/5801

REPUBBLICA ITALIANA

L'ACQUEDOTTO CENTRALE IL. PP
VISTO IL PRENOTATO IN ENTRATA AL N. 3
SUL GIORNO 26/02/2004 DELL'INTROITO
COMMESSO DAL SERVIZIO IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
PER UN IMPORTO DI LIRE 436,80 DI CUI
L'11% CORRISPONDENTI A IVA E LIRE 48,00
DIMENTICATAMENTE PAGATI DA DITTA
D'ARCO SRL CON RIF. 2010/2004
PALERMO, LI. 29.03.2004.
IL DIRETTORE CAPO DELLA L'ACQUEDOTTO CENTRALE
Regione Siciliana

CT/3649

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO 8° RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B. S8.01

IL CAPO SERVIZIO

VISTO lo statuto della R. S. approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n.2;

VISTO il D.P.R. 30.07.50 n.878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e succ.m.i.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e succ.mod.int. nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;

VISTA la L. R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L. R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;

VISTA la L.R. 16.04.03 n. 4 art. 15;

VISTO il D.P.R. 2.07.04 n. 184 art.15, comma 1, lettera b;

VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha halma 90.01 creare o curare 40000 aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006; mc/annui 12.930 lire 40.00

VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;

VISTA l'istanza protocollata presso l'Ufficio del Genio Civile Catania in data 26/08/2003 della ditta Arcodia Burriolo Sebastiano, con la quale ha chiesto ai sensi dell'art. 7 del T.U., la concessione di derivare acqua da un pozzo trivellato sito in Contrada Passo di Piraino foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo di terreni propri coltivati ad ortaggi;

VISTA l'istanza protocollata presso l'Ufficio del Genio Civile Catania in data 24/03/2004 della ditta Arcodia Burriolo Francesco nato a Tortorici (Me) il 10.12.1947 e residente a Randazzo via Sangrigoli n.14, di subentro alla domanda sopracitata, proprietaria del pozzo per atto di donazione n. 15748 del 13/01/2004 con la quale ha chiesto la concessione a derivare acqua derivazione acque da un pozzo trivellato sito in Contrada Passo di Piraino foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo di terreni propri coltivati ad ortaggi .

VISTO il parere n.2945 del 17/06/2005 reso da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 3 del D.lgvo n. 275/93, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;

VISTA la relazione di istruttoria n.3794 del 04/02/2008 con la quale l'Ufficio del Genio di Civile Catania, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta Arcodia Burriolo Francesco la concessione per la derivazione di mc/annui 12.930 di acqua, pari a lt/sec. 0.41 dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino , foglio 38 particella 11,del Comune di Randazzo, per irrigare la particella 11del predetto foglio 38 del Catasto Terreni del Comune di Randazzo estesa Ha. 00.63.20. per complessivi mc. 12930 da prelevare durante l'intero anno solare ;

CONSIDERATO che puo' condividersi il parere del Ufficio del Genio Civile di Catania espresso con la relazione d'istruttoria n.3794 del 04/02/2008 ,dalla quale si evince che il pozzo, con domanda pervenuta presso lo stesso Ufficio in data 01.08.1994 è stato denunciato ai sensi dell'Art. 10 del Decreto Legislativo N° 275/1993 e quindi possa assentirsi alla ditta Arcodia Burriolo Francesco, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/33 la concessione per la derivazione di mc/annui 12930 di acqua, pari a lt/sec. 0,41 medi, dal pozzo trivellato sito in Contrada Passo di Piraino ,foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo di terreni propri coltivati ad ortaggi;

VISTO il disciplinare registrato al n.32565 repertorio del 09/07/2008 contenente gli obblighi e condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in pari data presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dalla Ditta Arcodia Burriolo Francesco ;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 03/06/2008 resa da Arcodia Burriolo Francesco ai sensi dell'art. 10 legge 575/65 e succ.mod.ed int.;

VISTO il nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Catania con nota n. 3861 del 18/10/2007;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Consorzio di Bonifica 9 di Catania con nota n. 1544 del 12/04/2007;

RITENUTO di assentire alla ditta Arcodia Burriolo Francesco , la concessione preferenziale acque pubbliche dal pozzo sito in Contrada Passo di Piraino ,foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo, ai sensi dell'art. 7 T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale ai sensi dell'art. 7 del T.U . n. 1775/33 e s.m.i., alla ditta Arcodia Burriolo Francesco nato a Tortorici (Me) il 10.12.1947 e residente a Randazzo via Sangrigoli n.14 cod. fiscale (RCFNC47T10L308J) la concessione preferenziale per la derivazione di mc/annui 12.930 di acqua, pari a lt/sec. 0.41 dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino foglio 38 particella 11,del Comune di Randazzo, per irrigare la particella 11 del predetto foglio 38 del Catasto Terreni del Comune di Randazzo estesa Ha. 00.63.20. da prelevare durante l'intero anno solare , come specificato nel disciplinare n. 32565 del 09/07/2008;

ART. 2) La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di Euro 10.92 s.m.i come disposto dall'art.9 del disciplinare , ai sensi dell'art.15 della L.R./V 16.04.03 e successivi aggiornamenti;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap.2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato LL.PP. per la sua registrazione.

12 GEN 2009

**Il Capo Servizio
(Dott. Calogero/Franco Fazio)**

*5/2009
2/2009
2/2009
2/2009*

D.C.S. n 0007/58.01

RANDAZZO

REGGIMENTO DI GUARDIA DI FINANZA - ROMA - 1990

REGGIMENTO DI GUARDIA DI FINANZA - ROMA - 1990

VISTO:

2

posta nota al n.

Scritta n. 129/11/1990

Palermo, il 29 luglio 2000

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Lavori Pubblici

DIPARTIMENTO LL.PP.

SERVIZIO 8°RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B.S08.01

IL CAPO SERVIZIO

Per l'esecuzione degli obblighi contrattuali di cui alla legge 10.06.1992 n. 106 (L.R. 18.4.1981 N. 67) e

VISTO lo statuto della R. S. approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R. S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n. 683;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTA la L. R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTA la L.R. 7.03.97 n. 6 art. 8;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L. R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;

VISTA la L. R. 16.04.03 n. 4 art. 15;

VISTO il D.P.R. 2.07.04 n. 184 art. 15, comma 1, lettera b;

VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006;

VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;

VISTO che la ditta Arcodia Burriolo Francesco è subentrata alla domanda della ditta Arcodia Burriolo Sebastiano presentata all'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 26/08/2003 ai sensi dell'art.7 del T.U. 1775/33

VISTO il D.C.S. n. 2417 del 23/10/2008 con il quale è stato concesso alla ditta Arcodia Burriolo Francesco *nato a Tortorici (ME) il 10.12.1947 C.F. RCDFNC47T10L308J residente in via Sangrigoli n.14 a Randazzo, di derivare, per anni 40 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto, l/s. 0,41 di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino del comune di Randazzo, per complessivi mc. 12.930 annui da prelevare per l'intero anno solare, per irrigare Ha 00.63.20 di terreno proprio di cui alle particelle 11 del f.m.38, subordinatamente all'osservanza del disciplinare n. 32565 di rep. del 09/07/2008 e verso il pagamento del canone annuo di € 10,92, ai sensi dell'art.4 del T.U. 1775/33;*

RITENUTO di dovere annullare il predetto decreto stante che la concessione deve essere rilasciata ai sensi dell'art.7 e non dell'art.4 del T.U. 1775/33;

DECRETA

ART. 1) Per i motivi in premessa citati il D.C.S. n. 2417 del 23/10/2008 con il quale è stato concesso alla ditta Arcodia Burriolo Francesco *nato a Tortorici (ME) il 10.12.1947 C.F. RCDFNC47T10L308J residente in via Sangrigoli n.14 a Randazzo, di derivare, per anni 40 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto, l/s. 0,41 di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino del comune di Randazzo, per complessivi mc. 12.930 annui da prelevare per l'intero anno solare, per irrigare Ha 00.63.20 di terreno proprio di cui alle particelle 11 del f.m.38, subordinatamente all'osservanza del disciplinare n. 32565 di rep. del 09/07/2008 e verso il pagamento del canone annuo di € 10,92, ai sensi dell'art.4 del T.U. 1775/33, è annullato.*

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso L'assessorato LL.PP., per la sua registrazione.

Palermo, 12 GEN 2009

IL CAPO SERVIZIO (Dott. Calogero Franco Fazio)

RAGIONERIA CENTRALE LL. PP.

VISTO E PRENOTATO IN ENTRATA AL N° 156

SUL CAPITOLO 2602 L'INTROITO

COMPLESSIVO DI € 636,80 DI CUI

ES. FIN 900,80 € 10,82

D.C.S.n. 2417/S8.01 REPUBBLICA ITALIANA e € 625,88 SUI CORRISPON-

DENTI CAPITOLI ESERCIZI FUTURI

DALL'ES. FIN 2007 ALL'ES. FIN 2017

PALERMO, LÌ 24 NOV. 2009



Regione Siciliana

CT/3649

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO 8° RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B. S8.01

IL CAPO SERVIZIO



VISTO lo statuto della R. S. approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito, con legge Costituzionale 26.2.48 n.2;

VISTO il D.P.R. 30.07.50 n.878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. e succ.m.i.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e succ.mod.int. nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;

VISTA la L. R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L. R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;

VISTA la L.R. 16.04.03 n. 4 art. 15;

VISTO il D.P.R. 20.07.04 n. 184 art. 15, comma 1, lettera b;

VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006; e §2.01

VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;

VISTA l'istanza protocollata presso l'Ufficio del Genio Civile Catania in data 24/03/2004 della ditta Arcodia Burriolo Francesco, nato a Tortorici (Me) il 10.12.1947 e residente a Randazzo via Sangrigoli n.14, di età 56 anni, subentro alla domanda in data 26/08/2003 della ditta Arcodia Burriolo Sebastiano, con la quale ha chiesto la concessione a derivare acqua derivazione acque da un pozzo trivellato sito in Contrada Passo di Piraino foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo di terreni propri coltivati ad ortaggi;

VISTO il parere n.2945 del 17/06/2005 reso da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 3 del D.Igvo nr.275/93, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;

VISTA la relazione di istruttoria n.3794 del 04/02/2008 con la quale l'Ufficio del Genio di Civile Catania, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta Arcodia Burriolo Francesco la concessione preferenziale per la derivazione di mc/annui 12.930 di acqua, pari a lt/sec. 0.41 dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino , foglio 38 particella 11, del Comune di Randazzo, per irrigare la particella 11 del predetto foglio 38 del Catasto Terreni del Comune di Randazzo estesa Ha. 00.63.20. per complessivi mc. 12930 da prelevare durante l'intero anno solare ;

CONSIDERATO che puo' condividersi il parere del Ufficio del Genio Civile di Catania espresso con la relazione d'istruttoria n.3794 del 04/02/2008 ,dal quale si evince che il pozzo, con domanda pervenuta presso lo stesso Ufficio in data 01.08.1994 è stato denunciato ai sensi dell'Art. 10 del Decreto Legislativo N° 275/1993 e che con foglio N° 13598/98 in data 02/01/2001 ,relativo alla pratica di denuncia di esistenza del

pozzo, il Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia - Palermo, ha comunicato che non esistono vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. N° 1775/1933 e che non c'è incompatibilità con il P.R.G.A., non avendo l'Ufficio riconosciuto alle acque rinvenute i requisiti per l'iscrizione negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art.1 del T.U.1775/33 e quindi possa assentirsi alla ditta Arcodia Burriolo Francesco oggi proprietaria del pozzo a seguito di atto di donazione atto n. 15748 del 13/01/2004, ai sensi dell'art. 4 del T.U. 1775/33 la concessione preferenziale per la derivazione di mc/annui 12930 di acqua, pari a lt/sec. 0,41 medi, dal pozzo trivellato sito in Contrada Passo di Piraino ,foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo di terreni propri coltivati ad ortaggi;

VISTO il disciplinare registrato al n.32565 repertorio del 09/07/2008 contenente gli obblighi e condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in pari data presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dalla Ditta Arcodia Burriolo Francesco ;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 03/06/2008 resa da Arcodia Burriolo Francesco ai sensi dell'art. 10 legge 575/65 e succ.mod.ed int.;

VISTO il nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Catania con nota n. 3861 del 18/10/2007;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Consorzio di Bonifica 9 di Catania con nota n. 1544 del 12/04/2007;

RITENUTO di assentire alla ditta Arcodia Burriolo Francesco , la concessione preferenziale acque pubbliche dal pozzo sito in Contrada Passo di Piraino ,foglio 38, particella 11, del Comune di Randazzo per uso irriguo, ai sensi dell'art. 4 T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale ai sensi dell'art. 4 del T.U . n. 1775/33 e s.m.i., alla ditta Arcodia Burriolo Francesco nato a Tortorici (Me) il 10.12.1947 e residente a Randazzo via Sangrigoli n.14 cod. fiscale (RCFNC47T10L308J) la concessione preferenziale per la derivazione di mc/annui 12.930 di acqua, pari a lt/sec. 0.41 dal pozzo trivellato sito in c.da Passo di Piraino foglio 38 particella 11,del Comune di Randazzo, per irrigare la particella 11 del predetto foglio 38 del Catasto Terreni del Comune di Randazzo estesa Ha. 00.63.20. da prelevare durante l'intero anno solare , come specificato nel disciplinare n. 32565 del 09/07/2008;

ART. 2) La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di Euro 10.92 s.m.i. come disposto dall'art.9 del disciplinare , ai sensi dell'art.15 della L.R. 16.04.03 n. 4 decreto del 9.12.04 della Presidenza della Regione Siciliana e s.m.i.;

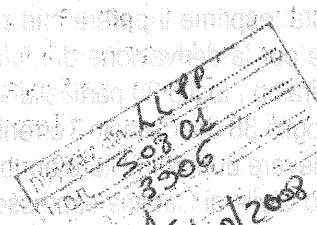
ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap.2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente Decreto.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato LL.PP. per la sua registrazione.

23/10/2008

Il Capo Servizio

(Dott. Calogero Franco Fazio)



zini", come indicato nella allegata planimetria in data 23 gennaio 2009;

Vista la nota in data 26 gennaio 2009, con la quale la società Brulli Energia s.r.l., ha dichiarato:

— di accettare la voltura parziale del decreto 26 settembre 2007, n. DEC/DDS/2007/0873 rilasciato in favore della società Enerfera s.r.l.;

— che la stessa nota 26 gennaio 2009 forma atto di sottomissione e di accettazione incondizionata di tutte le previsione contenute nel succitato decreto;

Decreta:

Art. 1

La titolarità dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della nuova stazione di trasformazione 20/150 kV. di cui all'art. 1 del decreto direttoriale n. DEC/DDS/2007/00873 in data 26 settembre 2007 è volturata dalla società Enerfera s.r.l., con sede in Noto, via A. Mauceri n. 18, alla società Trinacria Eolica s.r.l., con sede in Avellino, via Circumvallazione 108, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02535500645.

Art. 2

La titolarità dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli interventi interni alla cabina primaria a 150 kV. denominata Vizzini cui all'art. 1 del decreto direttoriale n. DEC/DDS/2007/0873 in data 26 settembre 2007 è volturata dalla società Enerfera s.r.l., con sede in Noto, via A. Mauceri n. 18, alla società Brulli Energia s.r.l., con sede in Reggio Emilia, via M. Ruini n. 2, partita I.V.A. 02722260169.

Art. 3

Restano valide ed invariate in capo alle società Trinacria Eolica s.r.l. e Brulli Energia s.r.l. tutte le prescrizioni e gli obblighi, anche nei confronti di terzi, già previsti dal citato decreto autorizzativo n. DEC/DDS/2007/0873 del 26 settembre 2007.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato in forma sintetica nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana a cura e spese delle società Trinacria Eolica s.r.l. e Brulli Energia s.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Palermo, 16 marzo 2009.

Il direttore generale: f.to Luciani

N. 1

L.c. 28/P0048 (a pagamento)

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI PORTO EMPEDOCLE

Il capitano di fregata (CP) Vito Ciringione, capo del compartimento marittimo, rende noto che: con istanza datata 9 dicembre 2008 il sig. Caruana Francesco, nato a Porto Empedocle l'1 settembre 1959 ed ivi residente in via Francesco Crispi, nella qualità di legale rappresentante della Caruana Group s.r.l., con sede a Porto Empedocle in via Francesco n. 338, partita I.V.A. 01762320842, ha chiesto la concessione demaniale marittima di mq. 2.998 di suolo demaniale marittimo, per la costruzione di un capannone industriale da destinare a deposito e rimessaggio barche, da realizzare in località Lungomare Pirandello-Caos del comune di Porto Empedocle.

In applicazione dell'art. 18 reg. cod. nav., si invitano tutti coloro che ritenessero avervi interesse a presentare, per iscritto, presso la capitaineria di porto di Porto Empedocle entro 20 giorni a decor-

rere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, all'albo del comune di Agrigento, della capitaineria di porto di Porto Empedocle, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Si avverte, altresì, che il suddetto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Porto Empedocle, 22 giugno 2009.

Ciringione

N. 2

L.c. 28/P0030 (a pagamento)

ASSESSORATO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

Dipartimento lavori pubblici
Servizio 8° risorse idriche e regime delle acque
U.O.B. S.8.01

D.C.S. n. 0008/S8.01 CT 3649

Il capo servizio

(Omissis)

Decreta:

Art. 1

Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Arcodia Burriolo Francesco, nato a Tortorici (ME) il 10 dicembre 1947 e residente a Randazzo, via Sangrigoli n. 14, codice fiscale RCD FNC 47T10 L308J, la concessione preferenziale di mc./annui 12.930 di acqua, pari a lt./sec. 0,41 dal pozzo trivellato sito in contrada Passo Pirairio foglio 38, particella 11, del comune di Randazzo, per irrigare la particella 11 del predetto foglio 38 del catasto terreni del comune di Randazzo estesa Ha. 0.63.20 da prelevare durante l'intero anno solare, come specificato nel disciplinare n. 32565 del 9 luglio 2008.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 40 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di € 10,92 successive modifiche ed integrazioni come disposto dall'art. 9 del disciplinare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16 aprile 2003 e successivi aggiornamenti.

(Omissis)

f.to Fazio

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CATANIA

Estratto del disciplinare n. 32565 di rep. del 9 luglio 2008
cui è vincolata la concessione assentita con il superiore decreto

Art. 7

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che fossero ancora da riconoscere e, pertanto, l'amministrazione concedente si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere.

L'Amministrazione concedente altresì non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinante e per quanto altro sia utile in funzione del controllo per il

Health Care Policy and the Politics of Health Care Policy: The Case of the Health Insurance Portability and Accountability Act

John C. Scott and Michael A. Hiltner, Jr.
University of Southern California, Los Angeles

ABSTRACT. This article traces the political development of the Health Insurance Portability and Accountability Act (HIPAA) from its introduction in Congress in 1993 to its final passage in 1996. It highlights the role of the Clinton administration in the act's development and the influence of the pharmaceutical industry and the medical profession in its final form.

KEY WORDS: health care policy; politics of health care policy; HIPAA; pharmaceutical industry; medical profession

INTRODUCTION The Health Insurance Portability and Accountability Act (HIPAA) was signed into law in 1996. It has become one of the most important pieces of legislation in the field of health care policy.

The act was introduced in Congress in 1993. It was developed over three years and passed in 1996. It has had a significant impact on the health care system.

The act was developed by the Clinton administration. It was influenced by the pharmaceutical industry and the medical profession.

The act has had a significant impact on the health care system. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

The act has been used to regulate the health care industry. It has been used to regulate the pharmaceutical industry.

The act has been used to regulate the pharmaceutical industry. It has been used to regulate the medical profession.

The act has been used to regulate the medical profession. It has been used to regulate the health care industry.

miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, per le esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che per ciò la ditta concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della ditta concessionaria.

La concessione non può essere ceduta né in tutto né in parte senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.

Il dirigente tecnico capo dell'ufficio: Ragusa

N. 3

L.c. 28/P0037 (a pagamento)

PROVINCIA REGIONALE DI CALTAGISSETTA

*Determinazione dirigenziale n. 57 del 19 giugno 2009
Estratto*

Con determinazione dirigenziale n. 57 del 19 giugno 2009 del direttore del settore territorio e ambiente della Provincia regionale di Caltanissetta, si autorizza la ditta Notaro Giuseppe, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di conservazione cereali da esercitare nell'impianto di contrada Grotte nel comune di Vallefiume Pratameno (CL).

Il direttore di settore: Cortina

N. 4

L.c. 28/P0050 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

Richiesta di derivazione di acque pubbliche

L'ing. Pizzarello Stefano, nato a Roma il 4 maggio 1946, in qualità di dir. gen. della Siciliacque S.p.A., con sede legale a Palermo, con domanda presentata al G. C. di Catania in data 12 agosto 2008 ed al G. C. di Messina in data 24 dicembre 2008, ha chiesto la concessione in nuova utenza, ai sensi dell'art. 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, per utilizzare le acque pubbliche dall'acquedotto Alcantara ad uso idroelettrico per una potenza nominale di 501,86 kW, tramite la realizzazione di un nuovo tratto di condotta esterna, ubicata a monte del ponte-tubo di attraversamento del torrente Letojanni e la realizzazione di una centrale idroelettrica da ubicare nella particella 1340 del foglio di mappa 11 del comune di Letojanni nelle vicinanze del pozzetto interruttore denominato 3.

L'ingegnere capo: Sciacca

N. 5

L.c. 28/P0002 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

Richiesta di derivazione di acque pubbliche

L'ing. Pizzarello Stefano, nato a Roma il 4 maggio 1946, in qualità di dir. gen. della Siciliacque S.p.A., con sede legale a Palermo, con domanda presentata al G. C. di Catania in data 12 agosto 2008 ed al G. C. di Messina in data 24 dicembre 2008, ha chiesto la concessione in nuova utenza, ai sensi dell'art. 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, per utilizzare le acque pubbliche dall'acquedotto Alcantara ad uso idroelettrico per una potenza nominale di 973,77 kW, tramite la realizzazione di due by-pass, di cui il primo e il secondo nei pozzi interruttori

denominati 1 e 2 siti nella particella 163 e nella particella 153 del foglio di mappa 5 del comune di Castelmola, e la realizzazione del raddoppio della condotta dal secondo pozzetto interruttore sino al terzo pozzetto denominato 3, sito nella particella 3 del foglio di mappa 1 del comune di Taormina in località Ziretto-Zaccani, dove nella stessa particella verrà ubicata la centrale idroelettrica.

L'ingegnere capo: Sciacca

N. 6

L.c. 28/P0003 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

Richiesta di derivazione di acque pubbliche

Si rende noto che, con domanda in data 25 luglio 2008, la ditta Gullotti Giuseppe, nato a Patti (ME) il 13 marzo 1946, ha chiesto la concessione in nuova utenza per poter utilizzare acque pubbliche, nella misura di l/sec. 1,00, rinvenute a mezzo pozzo trivellato, nella particella n. 94 del foglio di mappa n. 57 del comune di Patti, di proprietà, per poter irrigare colture orticolte in serra, per una superficie di Ha. 0.34,00, e prestare eventuale irrigazione di soccorso all'uliveto, al noceto ed al castagneto esistenti, il tutto per una superficie aziendale complessiva pari ad Ha 0.40,75.

L'ingegnere capo: Sciacca

N. 7

L.c. 28/P0004 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Avviso

La ditta Lo Nigro Elena nella qualità di amministratore del condominio di via Lo Valvo n. 34 del comune di Palermo, con istanza in data 23 luglio 2007, ha chiesto la concessione di mc. 2601,721 di acqua dal pozzo sito nella particella 2019 (ex 579) del foglio 16 in contrada Cardillo, comune di Palermo per l'uso irriguo di Ha. 0.05,00 di aiuole e per l'uso igienico consistente nella pulizia di vialetti e spazi carraibili per una superficie di Ha. 0.20,00.

L'ingegnere capo: Lo Monaco

N. 8

L.c. 28/P0008 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

In data 28 maggio 2002 il comune di Trapani ha chiesto la concessione di derivare l.s. 25 di acqua per complessivi mc. 788.400 anno ad uso idropotabile dal pozzo n. 3 sito in contrada Inici, foglio 85, particella 7 del comune di Castellammare del Golfo.

L'ingegnere capo: Piazza

N. 9

L.c. 28/P0049 (a pagamento)

AG & CM ENERGY s.r.l. PALMA DI MONTECHIARO

*Avviso al pubblico
Art. 20 del decreto legislativo n. 4/2008
e successive modifiche ed integrazioni*

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Sicilia, Assessore regionale del territorio e dell'ambiente, servizio II V.A.S.-V.I.A., via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo, il progetto di seguito specificato.

